



Chiama e risparmia sull'RC Auto

Chiamata Gratuita
800 11 22 33

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità

LINEAR
Assicurazioni in Linea

www.linear.it

Anno 82 n. 333 - giovedì 8 dicembre 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

«Il governo nazionale nell'arco di quattro anni spazzerà via la disoccupazione, attuerà un piano di risanamento di Stato,



Regioni e Comuni. L'idea dell'assetto federativo dello Stato diventerà vigorosa e solida realtà». Questo è il testo

di un contratto stipulato da un altro uomo di governo con un altro popolo. Quale?

La risposta a pagina 7

Val di Susa, per lui sono terroristi

Berlusconi lancia l'allarme eversione nella protesta degli anti-Tav
D'Alema: è il governo che incoraggia gli estremisti. Blocchi sul Frejus

OGGI LA MARCIA

Mentre continuano i blocchi e si organizzano nuove manifestazioni, il governo soffia sul fuoco. Il premier evoca pericoli eversivi, poi dice che bisogna «spiegare l'opera alle popolazioni interessate»

Un comunicato congiunto Berlusconi-Pisanu lancia l'allarme sui «gruppi estremisti» nella protesta contro la Tav. «È evidente - replica Massimo D'Alema - che quando si passa sul terreno della violenza e della forza si incoraggiano gli estremisti».

Intanto nella Val di Susa nuova giornata di blocchi. Assemblea dei sindaci a Bussoleno, oggi la marcia tra Susa e Venasus. I sindaci: «No alle provocazioni».

Sartori, G. Rossi, Solani e Cassarà alle pagine 2 e 3

Giornali e autocensura

FOTOCRONACA DI UN BLITZ

ROBERTO COTRONEO

Strana questa storia della Val di Susa. Per la prima volta i giornali si trovano di fronte a qualche cosa che sfugge ai paradigmi consueti. Qualcosa che non sai come afferrare. Quello che è accaduto l'altra notte a Venasus ha messo in difficoltà molti direttori di giornale. E soprattutto è il segno di qualcosa. Non ricordo chi fosse il filosofo che diceva: l'opinione dominante non è la più giusta, ma è l'opinione delle classi dominanti. Probabilmente è vero che la Tav è utile. È talmente vero che, ambientalisti a parte, tutte le forze politiche sono d'accordo che la linea dell'alta velocità in Val di Susa vada fatta. Ma c'è un piccolo problema, come far rientrare la carica della polizia dell'altra notte nel buon senso del pensiero dominante?

I giornali conoscono soltanto due paradigmi distinti. Il primo dice: la polizia picchia i manifestanti, la polizia ha torto. Vedi alla voce, per intendersi, G8 di Genova.

segue a pagina 27



IL CAPO DELLO STATO A LODI AVEVA DETTO: «FARÒ IL NONNO, FORSE IL BISNONNO»

Ciampi acclamato alla Scala «Presidente, resta al Colle»

«Viva Ciampi», «Resta Ciampi»: applausi per il capo dello Stato ieri a Milano alla «prima» della Scala. Sempre ieri, a Lodi, il presidente aveva toccato da vicino il tema dell'etica degli affari e le prospettive dell'economia italiana.

Vasile a pagina 4

Ora anche Fini vuole cambiare la ex Cirielli

CULTURA DI GOVERNO La ex Cirielli è appena diventata legge grazie ai voti della maggioranza berlusconiana ma ora Fini si accorge degli effetti devastanti della legge e dice: va cambiata. Dura reazione dell'opposizione

di Natalia Lombardo

Bufera sulla ex Cirielli: ora Gianfranco Fini vuole correggerla perché si è accorto che è in contraddizione con il disegno di legge di An sulla droga, sul quale esige la fiducia. E Marvulli, primo presidente della Cassazione attacca: «L'ex Cirielli è un obbrobrio, por-

ta alla bancarotta». A Fini lo hanno dovuto dire in faccia le comunità amiche come San Patrignano che finiranno in galera «20mila tossicodipendenti in tre anni». Insorge l'opposizione: «Assurdo, lo abbiamo detto per un anno».

a pagina 6

La «prima» alla Scala

VECCHIA MILANO MUSICA NUOVA

ORESTE PIVETTA

Come spesso capita, quando si tratta di cultura, il nuovo che avanza si vede in palcoscenico, precorre i tempi mentre attorno s'assommano tanti segni di vecchio.

segue a pagina 18

L'Italia degli stupri

FENOMENOLOGIA DEL BRANCO

LIDIA RAVERA

Una trentenne con gravi problemi psichici viene assalita, picchiata e violentata da quattro rumeni. In città. Nella discussa periferia di Bologna.

segue a pagina 27

Proposta indecente: dirigenti 600 portaborse di governo

BLITZ sventato (per il momento). L'idea era quella di far assumere come dirigenti oltre 600 collaboratori di esponenti del governo

Di Giovanni a pagina 14



TORTURE

Se la lotta al terrore uccide i diritti

COSA È LECITO e cosa non lo è nella lotta al terrorismo? Lucio Caracciolo, Sergio D'Elia, Boris Biancheri e Renzo Guolo rispondono alle domande de L'Unità.

De Giovannangeli a pagina 10

Procure di Milano e Roma indagano su Unipol

INDAGATO Consorte per «concorso in agiotaggio». Alla vigilia del parere di Bankitalia all'Opa Bnl, vertici Unipol nella bufera giudiziaria.

Ripamonti a pagina 12



APPROPRIAZIONE INDEBITA

Avviso di garanzia per Billè

IL PRESIDENTE della Confindustria Sergio Billè è indagato per «appropriazione indebita». Il caso del fondo utilizzato per acquistare un immobile di Rieucci.

R. Rossi a pagina 13

Staino

ABBIAMO MANGANELLATO PER RIPORTARVI LA LEGALITÀ.

...E VI È ANDATA BENE CHE NON DOVEVAMO RIPORTARVI LA DEMOCRAZIA.



Apri un'attività in franchising nel settore dei finanziamenti.



Chiama subito anche se non hai esperienza nel settore, sarai subito contattato da un nostro responsabile.

Numero Verde Gratuito
800-929291

L'economista si è spento all'età di 85 anni

SYLOS LABINI, PROFESSORE E GALANTUOMO

FURIO COLOMBO

Questo è un atto di omaggio, affettuoso e devoto, per un grande amico che ha dato, in Italia, un esempio raro e prezioso. Non sto parlando dell'economista noto nel mondo, dell'intellettuale instancabile fonte di pensiero originale e di un nuovo modo di vedere, di capire, di organizzare i dati e le cose. Non sto parlando del docente che generazioni di allievi - alcuni diventati docenti, altri a dirigere e a far politica - che non vorranno mai dimenticarlo. Sto parlando dell'uomo famoso e anziano che avrebbe potuto stare tranquillo, scrivere i suoi saggi...

segue a pagina 26

Gravagnuolo a pagina 22 e Veltri a pagina 26

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Se la Rai dorme

GRAZIE A BLOB anche gli spettatori che si erano persi la puntata di «Porta a porta», hanno potuto recuperare la scena esilarante in cui il cosiddetto guardasigilli Castelli raccontava di essere stato oggetto di un tentativo di violenza sessuale da parte di una stracciacamicie. Ma è probabile si trattasse piuttosto di una cittadina indignata, che ha abbandonato la presa quando si è accorta che il leghista, come ha detto, ci stava prendendo gusto. Non c'è limite all'indecenza. E se c'è, il collega di Castelli, Lunardi lo ha superato fin dai tempi in cui dichiarò che «dobbiamo convivere con la mafia». Poi ha continuato tutte le volte che si è pronunciato su qualsiasi problema politico. Così, intervenendo sulla delicata situazione della Val di Susa ha trattato da «perdigiorno» i valligiani mobilitati contro la Tav e, dopo la vergogna delle cariche, ha aggiunto che l'opera comunque si farà. Ovviamente le cariche in tv si sono viste soltanto tramite immagini girate da Sky tg 24, perché era notte e di notte la Rai dorme. Mentre i perdigiorno prendono le botte.

Il gioco dell'ombra

il nuovo romanzo di **Mario Caccavale**



L'ascesa di Virginia nella Roma seducente e spietata dell'alta moda

«Amavo due cose: il danaro e il successo. Anzi una, il danaro come mezzo per conquistare il successo»